

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

FIRENZE MOBILITA' S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: FIRENZE FI VIA DEI DELLA ROBBIA
38

Numero REA: FI - 529334

Codice fiscale: 05212880487

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	38
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	41
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	51
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	55

Firenze Mobilita' Spa

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via dei della Robbia 38 - FIRENZE (FI)
Codice Fiscale	05212880487
Numero Rea	FI 529334
P.I.	05212880487
Capitale Sociale Euro	1.371.729 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.11.3

Firenze Mobilita' Spa

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.358.781	26.232.533
Totale immobilizzazioni immateriali	24.358.781	26.232.533
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	1.126	1.439
Totale immobilizzazioni materiali	1.126	1.439
Totale immobilizzazioni (B)	24.359.907	26.233.972
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.565.153	1.261.066
Totale crediti verso clienti	2.565.153	1.261.066
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.486	63.047
Totale crediti tributari	33.486	63.047
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.720	160.861
Totale crediti verso altri	208.720	160.861
Totale crediti	2.807.359	1.484.974
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	648.566	2.175.356
3) danaro e valori in cassa	1.224	834
Totale disponibilità liquide	649.790	2.176.190
Totale attivo circolante (C)	3.457.149	3.661.164
D) Ratei e risconti	26.937	26.149
Totale attivo	27.843.993	29.921.285
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.371.329	1.371.329
IV - Riserva legale	44.986	44.986
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	(3)
Totale altre riserve	0	(3)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(302.657)	(315.877)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.334	13.221
Totale patrimonio netto	1.138.992	1.113.656
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.066.345	1.966.345
Totale fondi per rischi ed oneri	2.066.345	1.966.345
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	564.504	595.004
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.271.641	2.757.207
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.836.145	3.352.211

v.2.11.3

Firenze Mobilita' Spa

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.309.645	1.233.927
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.063.453	17.373.098
Totale debiti verso banche	17.373.098	18.607.025
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.560	344.046
Totale debiti verso fornitori	228.560	344.046
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.668	55.971
Totale debiti tributari	36.668	55.971
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	421
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	421
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.335	66.273
Totale altri debiti	63.335	66.273
Totale debiti	20.537.806	22.425.947
E) Ratei e risconti	4.100.850	4.415.337
Totale passivo	27.843.993	29.921.285

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.000.348	3.234.012
5) altri ricavi e proventi		
altri	347.771	313.541
Totale altri ricavi e proventi	347.771	313.541
Totale valore della produzione	3.348.119	3.547.553
B) Costi della produzione		
7) per servizi	340.342	512.641
8) per godimento di beni di terzi	3.850	4.480
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.873.752	1.873.752
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	313	313
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	46.680
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.874.065	1.920.745
13) altri accantonamenti	100.000	100.000
14) oneri diversi di gestione	136.143	46.079
Totale costi della produzione	2.454.400	2.583.945
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	893.719	963.608
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	115	207
Totale proventi diversi dai precedenti	115	207
Totale altri proventi finanziari	115	207
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	834.243	899.796
Totale interessi e altri oneri finanziari	834.243	899.796
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(834.128)	(899.589)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	59.591	64.019
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.257	50.798
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.257	50.798
21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.334	13.221

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	25.334	13.221
Imposte sul reddito	34.257	50.798
Interessi passivi/(attivi)	834.128	899.589
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	893.719	963.608
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	100.000	100.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.874.065	1.874.065
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	46.680
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.974.065	2.020.745
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.867.784	2.984.353
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.304.188)	133.399
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(163.260)	157.006
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(788)	(977)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(314.487)	(310.799)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(18.013)	(71.334)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.800.736)	(92.705)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.067.048	2.891.648
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(834.128)	(899.589)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.329)	(52.280)
(Utilizzo dei fondi)	-	(170.241)
Totale altre rettifiche	(843.457)	(1.122.110)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	223.591	1.769.538
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	75.718	71.341
(Rimborso finanziamenti)	(1.825.711)	(1.685.947)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.749.991)	(1.614.608)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.526.400)	154.930
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.175.356	2.020.497
Danaro e valori in cassa	834	763
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.176.190	2.021.260
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	648.566	2.175.356
Danaro e valori in cassa	1.224	834
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	649.790	2.176.190

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per completezza di informazione, a garanzia dei finanziamenti ricevuti dagli istituti di credito, si rileva che la società presenta disponibilità liquide per un totale di € 600.000, depositate su un conto corrente vincolato presso la Banca CR Firenze con relativa costituzione di pegno a favore degli stessi istituti di credito.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

INDICE

Criteri di formazione.....	pag.	8
Criteri di valutazione.....	"	9
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali.....	"	15
Immobilizzazioni materiali.....	"	17
Attivo Circolante		
Crediti.....	"	17
Disponibilità liquide.....	"	19
Ratei e Risconti attivi		
Ratei e Risconti attivi.....	"	19
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Patrimonio netto.....	"	20
Fondi per rischi e oneri.....	"	21
Debiti.....	"	22
Ratei e Risconti passivi		
Ratei e Risconti passivi.....	"	26
CONTI D'ORDINE		
Conti d'ordine.....	"	26
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione		
Ricavi.....	"	27
Altri ricavi e proventi.....	"	28
Costi della produzione		
Costi per servizi.....	"	28
Ammortamenti e svalutazioni.....	"	29

v.2.11.3

Firenze Mobilita' Spa

Oneri diversi di gestione.....	"	29
Proventi e oneri finanziari		
Interessi e altri oneri finanziari.....	"	30
Proventi finanziari.....	"	30
Imposte sul reddito d'esercizio		
Imposte sul reddito d'esercizio.....	"	30
Altre informazioni		
Dati sull'occupazione.....	"	32
Compensi amministratori e sindaci.....	"	32
Compensi revisore legale.....	"	32
Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	"	32
Proposta di destinazione degli utili o di copertura..... delle perdite.....	"	33
Parte finale.....	"	35

Criteria di formazione

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità ai criteri previsti dalla vigente normativa civilistica (art. 2423 e seguenti del Codice Civile), adottando le disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal Decreto Legislativo. n 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche ed integrazioni, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dagli ordini professionali (Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario) e dai documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Relazione sulla gestione e dalla presente Nota Integrativa.

Si ricorda che la Società ha affidato per il triennio 2019 - 2021 la funzione di controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile alla Società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto adottando i criteri applicabili ad un'impresa in funzionamento ed effettuando la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività. Anche a tale proposito si rimanda ai paragrafi "Risultato di esercizio al 31 dicembre 2020" e "Principali rischi e incertezze cui la società è esposta e considerazioni in merito alla continuità aziendale" della relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-*bis* del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-*ter* del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non differiscono da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tale valutazione, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione “veritiera e corretta” della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico di cui all’art. 2423, comma 4 del codice civile.

Tutte le poste corrispondono a valori desunti dalla contabilità regolarmente tenuta; le voci previste negli articoli 2424 (Contenuto dello Stato Patrimoniale) e 2425 del codice civile (Contenuto del Conto Economico) sono state iscritte separatamente e nell’ordine indicato. Come previsto e consentito dall’articolo 2423, 5° comma del codice civile lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, così come le informazioni della Nota Integrativa, a commento dei predetti schemi. Si evidenzia che non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, che non vi sono elementi dell’attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema e che in ossequio a quanto previsto dall’articolo 2423-ter comma 6 del codice civile, non si è proceduto a compensi di partite.

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

In data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito "Emendamenti") che modifica e integra i principi contabili emanati nel 2016. Gli Emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o da data successiva. L'applicazione delle novità introdotte dagli Emendamenti non ha comportato alcun effetto sul bilancio

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Le **Immobilizzazioni Immateriali** sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Tali valori sono iscritti, nei casi in cui previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Inoltre qualora ne ricorrano i presupposti, vengono effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Nella voci in esame sono stati iscritti i costi sostenuti per la realizzazione delle opere oggetto dei diritti concessi dal Comune di Firenze, comprensivi dei costi riferiti allo stato di avanzamento lavori e dei costi accessori di diretta e di indiretta imputazione.

Le opere iscritte nella voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” sono ammortizzate in maniera sistematica in base alla durata contrattuale della concessione (fino all’anno 2033), a partire dall’esercizio in cui sono state terminate e sono pronte ad essere utilizzate per la gestione; con riferimento alle opere “fredde”, non produttive di ricavi di gestione ma ugualmente realizzate in quanto rientranti nella procedura di Project financing denominata “Firenze Mobilità”, l’ammortamento viene determinato adottando un meccanismo di proporzionalità rispetto alle opere “calde” terminate ed entrate in funzione.

La contabilizzazione delle **Immobilizzazioni materiali** è effettuata al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e rettificata dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore o rivalutazioni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

- | | |
|---|-----|
| • impianti e attrezzature | 15% |
| • mobili e arredi | 12% |
| • macchine ufficio elettriche ed elettroniche | 20% |

Crediti

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12,

Sono esposti al presumibile valore di realizzo attraverso l'iscrizione, ove necessario, di un fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione degli stessi. Non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale con rilevazione degli interessi maturati per competenza.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Non ci sono debiti in valuta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati a fronteggiare perdite, oneri o debiti di esistenza certa o probabile di cui è indeterminata alla chiusura dell'esercizio la data della loro sopravvenienza e/o il loro importo. Le passività potenziali sono rilevate ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Tali fondi vengono valutati nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza e sono fondati su criteri di giustificazione economica.

TFR

Al 31.12.20 non è iscritto alcun saldo in quanto la società nel corso dell'esercizio non ha avuto alcun rapporto di lavoro dipendente.

Ricavi e costi

I ricavi, derivanti da prestazioni di servizi, vengono imputati a conto economico secondo il principio della competenza economica della prestazione del servizio e nel rispetto del principio della prudenza. I costi sono imputati secondo il principio della competenza economica e sono esposti al netto degli sconti, premi e abbuoni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, e calcolate sul reddito imponibile.

Imposte differite ed anticipate

Le imposte anticipate sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscalmente riconosciuto soltanto qualora il loro realizzo sia considerato ragionevolmente certo e sono iscritte nel Conto Economico nella voce n. 20 "imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate" e come contropartita in apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante (C. II. 5-ter). Le imposte differite sono calcolate ed iscritte sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee che le originano ed hanno come contropartita il Fondo imposte differite incluso nella voce B) Fondi per rischi ed oneri del passivo della situazione patrimoniale

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Rapporti con imprese correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti, tutti regolati alle normali condizioni di mercato (ad eccezione dei finanziamenti infruttiferi), i seguenti rapporti con le imprese correlate e collegate:

Project Costruzioni S.c.a.r.l. in liquidazione, Firenze Parcheggi S.p.A. e Toscana Aeroporti S.p.A. sono parti correlate in quanto azionisti di Firenze Mobilità.

Alberti S.r.l. in liquidazione è parte correlata in quanto controllata dagli stessi soci che controllano il socio Project Costruzioni S.c.a.r.l. in liquidazione

I crediti e debiti, i costi e i ricavi riportati nella tabella precedente rappresentano i saldi al 31/12/2020.

CREDITI X CANONI DI GESTIONE	CREDITI	FT.DA EMET.	SVAL. CREDITI	NOTE CRED. DA EMETT.	RICAVI
Firenze Parcheggi S.p.A.	2.121.669			323.050	2.413.495
Toscana Aeroporti S.p.A	208.983			127.635	100.685
CREDITI X RIMBORSI SPESE	CREDITI	FT.DA EMET.			RICAVI
Firenze Parcheggi S.p.A.					
Alberti srl	11.424				
CREDITI X PARCHEGGI IN COSTRUZIONE	CREDITI	FT.DA EMET.			RICAVI
Alberti srl	344.580				

In data 12 Febbraio 2016 è stata firmata una transazione stipulata tra Firenze Mobilità, il socio costruttore Project Costruzioni in liquidazione e i soci gestori Firenze Parcheggi e Toscana Aeroporti per cui si rimanda alla relazione sulla gestione.

La compagine azionaria del socio Project Costruzioni Scarl in liquidazione al 31/12/2020 è composta come segue:

IMPRESA	% PARTECIP.A PROJECT COSTRUZIONI	Debiti	Fatture da ricevere
		31/12/2020	
C.P.F. COSTRUZIONI SPA	16,49%		
COSIMO PANCANI SPA			
FINCOPA SPA			
F.LLI RAGIONIERI	0,01%		
BALDINI COSTRUZIONI SRL	3,48%		
BALDASSINI TOGNOZZI PONTELLO SPA			
ICET INDUSTRIE SPA	77,03%		
SIEM SRL	1,00%		
COFELY ITALIA SPA			

v.2.11.3

Firenze Mobilita' Spa

CIET IMPIANTI SPA	1,99%		
TOTALE	100,00%		

Nota integrativa, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliati i beni immateriali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	201.054	52.268.407	242	52.469.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	201.054	26.035.874	242	26.237.170
Valore di bilancio	-	26.232.533	-	26.232.533
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	1.873.752	-	1.873.752
Totale variazioni	-	(1.873.752)	-	(1.873.752)
Valore di fine esercizio				
Costo	201.054	52.268.407	242	52.469.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	201.054	27.909.626	242	28.110.922
Valore di bilancio	-	24.358.781	-	24.358.781

Si indica qui di seguito la composizione delle voci relative ai Diritti di concessione, Licenze, Marchi

Licenze	valore lordo al 31/12/2019	incr/ decr	valore lordo al 31/12/2020	Fondo. Amm. 31/12/19	amto	Fondo Amm. 31/12 /2020	Valore netto 31 /12/2019
licenze software	2.551		2.551	2.551		2.551	0

totale immobilizzazioni	2.551		2.551	2.551		2.551	0
--------------------------------	--------------	--	--------------	--------------	--	--------------	----------

Concessioni marchi e diritti simili:	valore lordo al 31/12/2019	incr/ decr	valore lordo al 31/12/2020	Fondo. Amm. 31/12 /19	amto	Decremento	Fondo Amm. 31/12/2020	Valore netto 31 /12/2020
Lager	23.201.645		23.201.645	11.597.326	828.880		12.426.206	10.775.439
Strozzi	11.805.158		11.805.158	5.873.230	423.709		6.296.939	5.508.219
Beccaria	7.269.621		7.269.621	3.757.837	250.842		4.008.679	3.260.942
Alberti	7.608.133		7.608.133	3.662.165	281.855		3.944.020	3.664.113
Bus Elettrici temporanei	478.647		478.647	238.162	17.177		255.339	223.308
Lotto Zero	22.251		22.251	11.071	798		11.869	10.381
Peretola	183.743		183.743	91.429	6.594		98.023	85.720
Mensola	527.891		527.891	262.672	18.944		281.616	246.275
Carmine	81.600		81.600	37.661	3.138		40.799	40.801
Bus Elettrici definitivi	1.087.168		1.087.168	501.769	41.814		543.583	543.585
totale immobilizzazioni	52.265.856		52.265.856	26.033.322	1.873.752	-	27.907.074	24.358.782

La procedura di ammortamento dei costi sostenuti per i diritti di concessione, si applica dall'esercizio in cui l'opera è terminata ed atta ad essere utilizzata per la gestione dei diritti oggetto dell'attività della società.

Nella quota di ammortamento calcolata per l'esercizio 2020 sono accolti: la quota relativa al parcheggio di Piazza Beccaria, terminato nel 2005, la quota relativa al parcheggio Piazzale caduti nel Lager terminata nel corso dell'esercizio 2006, la quota relativa al complesso Alberti, terminato nel 2007, la quota relativa alla ricarica dei Bus Elettrici Definitivi, ultimata nel corso del 2008 e una quota relativa ai costi sostenuti per le opere fredde che non si andranno a realizzare ("Lotto zero", "Peretola", "Mensola" e "Carmine") e dei costi per gli interventi di "Strozzi" e "Bus elettrici temporaneo", cosiddette opere fredde, non produttive di ricavi di gestione e terminate nel 2005.

L'allocatione degli oneri accessori sostenuti negli anni precedenti sui singoli interventi previsti nel progetto "Firenze Mobilità" capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali, ha seguito la seguente tipologia:

- a) oneri accessori comuni all'intero progetto considerato nel suo complesso distribuiti, fra le opere che verranno completate, secondo

l'attuale budget dell'investimento relativo all'appalto;

- b) oneri accessori semidiretti, i quali, se riferiti a più interventi, sono stati distribuiti secondo il budget dell'investimento allegato alla Convenzione Integrativa (e previsto nel contratto di appalto) che comprendeva anche le opere che, a seguito di quanto disciplinato nei vari verbali di ricognizione sottoscritti con il Comune di Firenze, non verranno più realizzate, ma per le quali la Società ha sostenuto alcune voci di costo comune.

- c) oneri accessori diretti, i quali non necessitano di alcuna base di riparto.

Il valore complessivo degli oneri accessori capitalizzati nel 2020 è pari a € zero.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2020 le immobilizzazioni materiali sono costituite esclusivamente da “altre immobilizzazioni materiali” ed hanno avuto lo sviluppo seguente

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.913	7.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.474	6.474
Valore di bilancio	1.439	1.439
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	313	313
Totale variazioni	(313)	(313)
Valore di fine esercizio		
Costo	7.913	7.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.787	6.787
Valore di bilancio	1.126	1.126

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono dettagliate le voci dell'attivo circolante con specifico dettaglio delle variazioni dei crediti, dettaglio crediti verso clienti e/o dei crediti verso altri, analisi disponibilità liquide come richiesto dai principi contabili nazionali.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.261.066	1.304.087	2.565.153	2.565.153
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63.047	(29.561)	33.486	33.486
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	160.861	47.859	208.720	208.720
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.484.974	1.322.385	2.807.359	2.807.359

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.565.153	2.565.153
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	33.486	33.486
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	208.720	208.720
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.807.359	2.807.359

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Altre informazioni: crediti

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	3.087.517
Altri crediti ...	37.667
Fatture da emettere	45.842
(Note di credito da emettere)	-463.775
(Fondo svalutazione crediti)	-142.098
Totale calcolato	2.565.153

In merito ai crediti viene fatto presente che :

è stata nuovamente valutata la posizione verso Alberti srl in liquidazione, che si trova attualmente in procedura fallimentare. Il credito è da ritenersi ancora esigibile per le motivazioni che sono esplicitate nella relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	-	-	159.723
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	-	-	17.625
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	-	-	-
Totale calcolato	-	-	142.098

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti verso fornitori	65.090
Fornitori saldo Dare	6.886
Crediti diversi	136.658
Altro ...	85
Arrotondamenti su retribuzioni e compensi	1
Totale calcolato	208.720

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.175.356	(1.526.790)	648.566
Denaro e altri valori in cassa	834	390	1.224
Totale disponibilità liquide	2.176.190	(1.526.400)	649.790

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Si fa presente che delle disponibilità liquide sopra indicate una somma pari a € 600.000 è stanziata in un conto vincolato su cui è stato costituito un pegno in favore del pool di banche finanziatrici (c.d. "Conto di riserva del debito").

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	26.149	788	26.937
Totale ratei e risconti attivi	26.149	788	26.937

Sono rappresentati interamente da risconti attivi per € 26.937, si riferiscono a costi per premi assicurativi pagati nel corso dell'esercizio la cui competenza economica è relativa all'esercizio 2020;

La voce "Risconti attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	26.937
Totale calcolato	26.937

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si rileva che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, interamente versato, risulta ammontare ad € 1.371.329, suddiviso in 7.317.399 azioni senza valore nominale.

Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, si riportano nel prospetto che segue le principali variazioni registrate nell'esercizio in corso rispetto a quello precedente.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.371.329	-	-		1.371.329
Riserva legale	44.986	-	-		44.986
Altre riserve					
Varie altre riserve	(3)	3	-		0
Totale altre riserve	(3)	3	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(315.877)	13.220	-		(302.657)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.221	-	13.221	25.334	25.334
Totale patrimonio netto	1.113.656	13.223	13.221	25.334	1.138.992

Il patrimonio netto è variato nel corso dell'esercizio 2020 esclusivamente per il risultato dell'esercizio.

Si dà infine evidenza nel prospetto di seguito riportato delle indicazioni previste dall'articolo 2427 comma 7bis del codice civile:

anno 2019

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.371.329	-	-		1.371.329
Riserva legale	44.986	-	-		44.986
Altre riserve					
Varie altre riserve	0		3		(3)
Totale altre riserve	0		3		(3)
Utili (perdite) portati a nuovo	(335.986)	20.109			(315.877)
Utile (perdita) dell'esercizio	20.108		20.108	13.221	13.221
Totale patrimonio netto	1.100.437	20.109	20.111	13.221	1.113.656

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Saldo al 31/12 /2020	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti per copertura perdite	Per altre ragioni
I - Capitale	1371329 B				
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0				
III - Riserva di rivalutazione	0				
IV - Riserva legale	44986 B				
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0				
VI - Riserve statutarie	0				
Diff. Arrot. All'unità di euro	2				
VII - Altre riserve	0				
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	- 302.657				
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.334 B				
Nota*					
A: per aumento di capitale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione ai soci					

Si ricorda che in relazione a quanto previsto nel contratto di Finanziamento (articolo 21, comma 2), la società non potrà comunque procedere alla distribuzione di utili, riserve e/o fondi ai Soci, senza il formale benestare da parte delle banche finanziatrici.

Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

Fondi rischi ed oneri	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Fondo rischi D.LGS 231/01	0	0	0
Fondo oneri di manutenzione	200.000	100.000	100.000
Fondo rischi contenzioso Di Nardo	0	0	0
Fondo rischi penale lodo	1.866.345	1.866.345	0
Totale	2.066.345	1.966.345	100.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.966.345	1.966.345
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	100.000	100.000
Totale variazioni	100.000	100.000
Valore di fine esercizio	2.066.345	2.066.345

Nel corso del 2014 sono stati annullati, per totali € 3.232.040, i Fondi rischi appostati nel 2009 relativi ai possibili risarcimenti da corrispondere al Comune in caso di soccombenza nei procedimenti penali, ed alle possibili sanzioni per effetto del D.Lgs. 231/2001, sempre in caso di condanna penale.

D'altra parte è stato creato un nuovo Fondo Rischi a copertura dell'eventuale soccombenza anche in sede di appello del giudizio arbitrale relativo al Lodo A per il quale la società è stata condannata a versare al Comune di Firenze € 1.953.921 a titolo di penali per la tardiva consegna delle opere. Tale ultimo fondo è stato utilizzato nel 2018, per € 87.576, che sono state versate al Comune di Firenze in ottemperanza della sentenza della Corte di Appello, la quale, ancorchè impugnata è provvisoriamente esecutiva.

Nel 2020 si è incrementato il fondo oneri di manutenzione per far fronte ai futuri oneri di manutenzione che saranno sopportati nella manutenzione delle strutture gestite dalla Società

Il fondo creato nell'anno 2018 per far fronte ai rischi derivanti dal contenzioso con l'ing. Di Nardo è stato completamente utilizzato nel 2019.

Per maggiori e più esaurienti informazioni a proposito di tali scritture, si rimanda comunque a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	3.352.211	(516.066)	2.836.145	564.504	2.271.641
Debiti verso banche	18.607.025	(1.233.927)	17.373.098	1.309.645	16.063.453
Debiti verso fornitori	344.046	(115.486)	228.560	228.560	-
Debiti tributari	55.971	(19.303)	36.668	36.668	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	421	(421)	0	0	-
Altri debiti	66.273	(2.938)	63.335	63.335	-
Totale debiti	22.425.947	(1.888.141)	20.537.806	2.202.712	18.335.094

Per una migliore rappresentazione del bilancio, nell'anno 2020, abbiamo riclassificato tra i debiti verso Soci per Finanziamenti, la quota parte di interessi da corrispondere presenti nelle fatture da ricevere dai fornitori.

I debiti verso banche per € 17.373.098 sono relativi all'utilizzo residuo al 31/12/2020 del finanziamento in pool di 30.000.000 € stipulato il 19/12/2003 con MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA- banca capofila, Cassa di Risparmio di Firenze SpA, Monte dei Paschi SpA e Banca Popolare di Vicenza. Il rimborso del capitale era originariamente previsto in 72 rate trimestrali posticipate costanti di capitale e interessi. Il tasso di interesse è stato pari al 6% fisso fino al 31/12/2016, ed è passato al 4% fisso dal 1/1/2017 per ritornare al 6% dal 31/12/2020. Con atto notarile stipulato nel dicembre 2020, la riduzione del tasso di interesse al 4% è stata prorogata sino al 31/12/2024.

La voce "Debiti tributari" accoglie principalmente:

- il debito per IRES per € 10.443
- il debito per IRAP per € 23.814

Gli altri debiti ammontano ad € 63.335, sono rappresentati principalmente da depositi cauzionali su contratti di locazione per le residenze e i fondi commerciali di Piazza Alberti.

Di seguito vengono forniti i dettagli dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	89.110
Fatture da ricevere	139.451
Totale calcolato	228.561
arrotondamento	-1
da bilancio	228.560

Debiti v/fornitori	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Fornitori terzi	89.110	32.885	56.225
Fornitore Firenze Parcheggio Spa	-	-	-
Fatt. ricev. Scaf	-	-	-
Fatt.ricev. Firenze Parcheggio	-	-	-
Fatt.ricev Project Costruzioni	-	-	-
Fatture Project Costruzioni	-	-	-
Fatture da ricevere forn.terzi	139.451	311.161	- 171.710
Fatture da ricevere forn.soci costr.	-	-	-
Fondo acc.to rischi su crediti	-	-	-
N.c. da ric. Fornitori terzi	-	-	-
N.c da ricevere Firenze Parcheggio	-	-	-
Totale	228.560	344.046	- 115.486

Per una migliore rappresentazione del bilancio, nell'anno 2020, abbiamo riclassificato tra i debiti verso Soci per Finanziamenti, la quota parte di interessi da corrispondere presenti nelle fatture da ricevere dai fornitori.

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

v.2.11.3

Firenze Mobilita' Spa

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	1.200
Clienti saldo Avere	748
Altri debiti ...	61.388
Totale calcolato	63.336
arrotondamento	-1
da bilancio	63.335

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	2.836.145	2.836.145
Debiti verso banche	17.373.098	17.373.098
Debiti verso fornitori	228.560	228.560
Debiti tributari	36.668	36.668
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	0
Altri debiti	63.335	63.335
Debiti	20.537.806	20.537.806

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	2.836.145	2.836.145
Debiti verso banche	17.373.098	17.373.098
Debiti verso fornitori	228.560	228.560
Debiti tributari	36.668	36.668
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	0
Altri debiti	63.335	63.335
Totale debiti	20.537.806	20.537.806

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti effettuati dai soci alla società sono riportati nei prospetti che seguono ripartiti secondo le diverse scadenze

Per i debiti v/soci per finanziamenti indichiamo di seguito i saldi al 31/12/2020 e la ripartizione per scadenze

SOCI FINANZIATORI	Quota Capitale entro eserc.success.	Quota interessi entro eserc.succ.	Quota Capitale oltre eserc. success.	Quota Capitale oltre 5 anni
deb.v/socio Project Costruz. Scarl per finanziam.	407473	97.794	2.037.366	407473

v.2.11.3

Firenze Mobilita' Spa

deb.v/socio Firenze Parcheggio Spa per finanziam.	31237	7.497	156.184	31237
deb.v/socio Toscana Aeroporti Spa per finanziam.	15618	3.748	78.090	15618
Totali	454329	109039	2271641	454329

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	64.936	(5.915)	59.021
Risconti passivi	4.350.401	(308.572)	4.041.829
Totale ratei e risconti passivi	4.415.337	(314.487)	4.100.850

La voce "Ratei passivi" è composta da oneri su finanziamento di competenza dell'esercizio per € 59.021.

La voce "Risconti passivi" risulta così composta:

risconti passivi	valore 31/12/2020
risconti passivi	-
Lager-vr 3	305.657
Strozzi-vr3	572.186
Bus Elettrici-vr3	45.436
Lager-vr4	1.001.592
Lager-vr5	2.116.958
totale	4.041.829

Alla data di chiusura dell'esercizio, i risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad € 2.498.969

La voce "Ratei passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Ratei passivi	59.021
Totale calcolato	59.021

Conti d'ordine

A seguito dell'abrogazione del comma 3 dell'art. 2424 del C.C., i Conti d'ordine non devono più essere evidenziati nello stato patrimoniale, pertanto se ne dà menzione nei seguenti paragrafi.

Nei Conti d'ordine, risultava iscritto originariamente l'importo di € 3.000.000 rappresentativo dell'impegno, avente scadenza originaria il 30/11/2005 (corrispondente alla fine del periodo di preammortamento), sottoscritto con gli Istituti di credito MPS Banca per l'impresa S.p.A, Crf S.p.A., Monte dei Paschi SpA e Banca Popolare di Vicenza spa, a versare tale somma su di un conto vincolato a garanzia del finanziamento di € 30.000.000 La scadenza dell'impegno è prevista all'estinzione del finanziamento garantito e comunque dopo 18 anni dalla fine del periodo di capitalizzazione previsto nel contratto sottoscritto con le banche finanziatrici.

A seguito della seconda interruzione del cantiere di Piazzale Caduti nei Lager e dell'allungamento dei tempi necessari e al completamento dell'intervento di Piazza Alberti, la Società nel corso del 2005 ha richiesto formalmente alle banche finanziatrici di posticipare il termine del periodo di utilizzo del finanziamento alla data del 31/07/2006 e conseguentemente di posticipare l'obbligo del versamento dell'importo di € 3.000.000.

Inoltre in data 18/01/2007 la Società ha nuovamente richiesto alle banche finanziatrici la proroga del periodo di pre-utilizzo del finanziamento in pool di € 30.000.000 posticipando il termine di tale periodo dal 30/11/2005 al 31/10/2007 e la riduzione del saldo obbligatorio del conto di riserva del debito da € 3.000.000 ad € 2.700.000 importo ritenuto più coerente con l'ammontare stimato della rata annuale di rimborso da versarsi secondo le modalità stabilite all'art. 16.2 del contratto a partire dalla prima data di pagamento degli interessi successiva all'erogazione al saldo del finanziamento Tale richiesta è stata accolta dalle banche finanziatrici con comunicazione datata 08/02/2007.

In data 31/10/2007 la Società ha chiesto l'ulteriore proroga del periodo di pre-utilizzo fino al 30/04/2008, per provvedere al completamento dell'ultimo intervento ancora in esecuzione, la stazione di ricarica dei bus elettrici in Viale Aleardi. Tale proroga è stata accolta dalle banche finanziatrici con comunicazione datata 12/11/2007. Infine la proroga del periodo di pre-utilizzo è stata nuovamente richiesta dalla Società in data 30/04/2008 sempre a causa della necessità di completare il suddetto intervento, ancora in corso alla data odierna, ma ancora non è giunta la determinazione delle banche finanziatrici.

Con la sottoscrizione dell'atto di modifica al contratto di finanziamento del 19/12/2003 e modificato in data 28/01/2005 avvenuta in data 01/10/2009, il periodo di pre-utilizzo è stato prorogato al 30/10/2009 e il Conto di Riserva del Debito è stato ristabilito in € 600.000.

L'apertura dell'apposito conto vincolato (presso la Cassa di Risparmio di Firenze) è stata fatta nel corso del 2012 e il versamento di 600.000 euro è stato effettuato in un'unica soluzione in data 13 gennaio 2012. Contestualmente è stato costituito il pegno in favore delle banche finanziatrici.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.000.348
Totale	3.000.348

Di seguito viene fornito un dettaglio del valore della produzione

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.234.012	3.000.348	-233.664
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	313.541	347.771	34.230
Totale calcolato	3.547.553	3.348.119	-199.434

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni

Ricavi gestione investimenti	31/12/2019	31/12/2020	variazione
ricavi Mercato Centrale	368.214	367.968	-246
ricavi Piazza Beccaria	565.776	566.058	282
ricavi Lager	817.280	817.687	407
ricavi Via Palagio	228.207	100.685	-127.522
ricavi Piazzale Montelungo	190.159	190.340	181
ricavi spazi pubblicitari	85.388	85.430	43
ricavi parcheggio Alberti	708.709	709.062	353
ricavi residenze Alberti	246.688	219.505	-27.184
ricavi bus elettrici definitivi	10.000	0	-10.000
ricavi Handling	70.000	40.267	-29.733
Ricavi Pico della Mirandola	153.174	102.499	-50.675
Ricavi Iliopesca	45.000	36.750	-8.250
Ricavi Myes	25.000	21.250	-3.750
Colonna Pole		18.500	18.500
ricavi per rimborso spese condominiali	19.735	2.075	-17.659
Altri ricavi e proventi vari	2.189	2.250	61
ricavi per rimborso spese Estra clima	26.272	33.991	7.719

v.2.11.3

Firenze Mobilita' Spa

Ricavi per rimborso spese acqua	15.483	1.894	-13.589
Ricavi rimborsi residenze	6.738	7.187	450
Storno Canoni soci gestori	-350.000	-323.050	26.950
totale	3.234.013	3.000.348	-233.665

Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, la riduzione dei ricavi è determinata dalla riduzione dei canoni di gestione e di locazione accordata ad alcuni dei clienti trovatisi in oggettiva difficoltà a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Altri ricavi e proventi	31/12/2019	31/12/2020	variazione
Arrotondamenti attivi	10	2	-8
Sopravv. e insussist. attive ordinarie	4.958	30.971	26.013
Altri ricavi per indennizzi	308.572	308.572	0
Soprav. attive straordinarie	0	8.226	8.226
totale	313.541	347.771	34.230

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-
Per servizi	512.641	340.342	-172.299
Per godimento di beni di terzi	4.480	3.850	-630
Per il personale	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	1.920.745	1.874.065	-46.680
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	100.000	100.000	-
Oneri diversi di gestione	46.079	136.143	90.064
Totale calcolato	2.583.945	2.454.400	-129.545

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Energia elettrica	38.589	40.006	1.417
Acqua	25.686	4.085	-21.601
Spese telefonia fissa	1.853	1.959	106
Spese postali e di affrancatura	192	192	-
Consulenze tecniche	575	-	-575
Spese legali e altre consulenze professionali	24.125	1.723	-22.402

Manutenzione e riparazione su beni propri	150.009	38.620	-111.389
Compensi agli amministratori	62.409	54.448	-7.961
Contributi INPS amministratori	281	-	-281
Compensi ai sindaci e ai revisori	26.256	31.340	5.084
Assicurazioni varie	36.062	47.830	11.768
Prestazioni di terzi	18.611	20.226	1.615
Spese per servizi bancari	2.866	2.227	-639
Spese varie	41.818	35.911	-5.907
Altri...	35.936	33.308	-2.628
Spese condominiali su immobili di proprietà	23.368	4.312	-19.056
Spese di vigilanza esterna	4.000	3.500	-500
Spese Internet	6	8	2
Costi diversi per servizi	20.000	20.648	648
Totale calcolato	512.642	340.343	-172.299
arrotondamento	-1	-1	-
da bilancio	512.641	340.342	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Affitti passivi e locazioni	4.480	3.850	-630
Totale calcolato	4.480	3.850	-630

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Ammortamento concessioni, licenze, marchi e simili	1.873.752	1.873.752	-
Ammortamento altri beni materiali	313	313	-
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	46.680	-	-46.680
Totale calcolato	1.920.745	1.874.065	-46.680

Gli ammortamenti dei diritti di concessione, iscritti nelle immobilizzazioni immateriali, come indicato in precedenza, sono stati determinati, sulla durata di sfruttamento degli stessi

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri accantonamenti.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Altri...	100.000	100.000	-
Totale calcolato	100.000	100.000	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Imposta di bollo	1.582	1.668	86
Altre imposte e tasse deducibili	7.452	5.327	-2.125
Diritto annuale CCIAA	1.387	321	-1.066
Diritti vari	95	-	-95
Perdite su crediti, non coperte da specifico fondo	-	61.535	61.535
Arrotondamenti passivi	18	2	-16
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	-	55.942	55.942

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Sanzioni amministrative	12	730	718
Altri	9.759	-	-9.759
Sopravvenienze passive straordinarie	17.626	5.100	-12.526
IVA indetraibile da pro-rata	8.147	5.518	-2.629
Totale calcolato	46.078	136.143	90.065
arrotondamento	1	-	-
da bilancio	46.079	136.143	-

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 11), si rileva che non sono presenti proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce interessi e altri oneri comprende le poste di seguito elencate .

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	834.243
Totale	834.243

Di seguito la ripartizione per tipologia e le variazioni rispetto all'esercizio precedente

oneri finanziari	31/12/2019	31/12/2020	variazione
int.passivi imposte	1	1	0
int.passivi finanziamento	769.185	724.015	-45.170
oneri per finanziamento	139	0	-139
int.passivi su fin.soci	130.423	110.176	-20.247
int.passivi di mora	48	51	3
altri interessi passivi	0	0	0
totale	899.796	834.243	-65.553

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Evidenziamo l'ammontare delle imposte IRES e IRAP gravanti sull'imponibile fiscale dell'esercizio, come di seguito dettagliato :

- Ires € 10.443
- Irap € 23.814

Segnaliamo inoltre che non vi sono differenze temporanee rilevanti che potrebbero comportare la rilevazione di imposte anticipate e differite.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha in essere alcun rapporto di lavoro dipendente o assimilato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, le anticipazioni e i crediti concessi ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	54.448	21.840

Compensi al revisore legale o società di revisione

Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16-bis), si indica l'importo totale dei corrispettivi spettante alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.500

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Durante i primi mesi dell'esercizio 2021 si rilevano principalmente i seguenti avvenimenti:

1. A seguito del protrarsi dell'emergenza epidemiologica Covid-19 alcuni dei gestori e locatari hanno richiesto l'allungamento delle riduzioni dei canoni, che, previo accertamento della situazione di difficoltà, sono generalmente state accordate. Alla stessa Toscana Aeroporti sono stati accordati altri 6 mesi (fino al 30 giugno 2021) di riduzione al 50% del canone di gestione.

2. Facendo riferimento al punto 1, grazie alla pregressa liquidità disponibile e ai pagamenti che i gestori continuano a effettuare, nonostante le previsioni di legge continuassero a rendere possibile la richiesta di sospensione del pagamento delle rate del finanziamento bancario, la società ha deciso, almeno sino alla data della presente relazione, di non usufruirne, ritenendo la situazione finanziaria compatibile col proseguimento del pagamento delle rate.

3. Nel mese di marzo 2021 il Cda ha recepito l'adeguamento del modello 231 suggerito dall'Odv, modello che è stato integrato recependo le modifiche normative e inserendo le nuove fattispecie di reato previste dalla legge.

4. A inizio 2021, anche a seguito del perdurare delle difficoltà derivanti dall'emergenza pandemica, Firenze Parcheggio ha fatto pervenire una richiesta perché la Società si attivasse per definire col Comune di Firenze un percorso che possa portare ad una revisione del PEF in maniera che tutte le parti in causa abbiano garantita la sostenibilità economica e finanziaria nel lungo periodo. Firenze Parcheggio lamenta difatti uno squilibrio strutturale, ulteriormente aggravatosi nel periodo di pandemia, per alcuni dei parcheggi concessi in gestione, che, a loro avviso, avrebbero dei canoni eccessivamente onerosi.

Il Presidente del CdA, previa informativa agli altri Amministratori, si è attivato con il Comune e con gli istituti di credito, avviando un' esplorazione per verificare la possibilità di individuare una eventuale soluzione soddisfacente per tutti i soci di Firenze Mobilità e sostenibile per le obbligazioni nei confronti dei nostri creditori e di loro gradimento. Soluzione che, se eventualmente prevedesse l'estensione del termine di scadenza della Concessione con il Comune dovrà essere preventivamente ed in ogni caso approvata dall'Assemblea Soci, vista l'ineludibile necessità di dover posticipare la durata della Società attualmente fissata al 6 agosto 2033 con la conseguente generazione di maggiori oneri per la Società ed i Soci stessi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 presenta un utile di euro 25.334 che il consiglio di amministrazione propone di destinare a copertura delle perdite pregresse

Si fa presente che non sono fornite informative in merito alle seguenti fattispecie previste dagli articoli 2427 e 2427 bis C.C in quanto totalmente insussistenti :

- le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono (Art. 2427, punto 18);
- il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative (Art. 2427 punto 19);
- i dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis e 2447 decies, ottavo comma (Art 2427 punti 20 e 21);
- operazioni di locazione finanziaria (Art. 2727 punti 20 e 22);
- fair value degli strumenti finanziari (Art. 2427-bis).

In riferimento alle informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 si comunica che la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni .

Si dà altresì atto che sono stati effettuati nel corso dell'anno 3 riunioni del Cda, 1 assemblea ordinaria, 1 riunione con la società di revisione.

* * * * *

Nota integrativa, parte finale

Si ricorda che, a causa dell'emergenza Covid-19, la società si è avvalsa della facoltà disposta dalla legge 26 febbraio 2021 n. 21 (c.d. decreto Milleproroghe), di usufruire del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del presente bilancio.

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

FIRENZE (FI), lì 14 Giugno 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Leonardo Focardi)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Leonardo Focardi, nato a Firenze, il 9 Febbraio 1958, dichiara , consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
DELLA SOCIETA' PER AZIONI FIRENZE MOBILITA'**

Oggi 14 luglio 2021 alle ore 12:00 presso la sede sociale, è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria della società per azioni "Firenze Mobilità", svolta con la modalità della video conferenza, e che è chiamata a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2020 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale assume la presidenza il Dott. Leonardo Focardi, il quale constata che l'assemblea è stata convocata regolarmente.

L'assemblea nomina all'unanimità il segretario nella persona del dott. Alessio Paoli.

Il Presidente dà atto che l'intervento alla presente assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, è conforme alla previsione allo statuto sociale, nonché a quanto disposto dagli artt. 73 e 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 (c.d. "Cura Italia").

Ciò premesso, il Presidente accerta che il collegamento videotelefonico sia perfettamente funzionante e dunque consente:

- o al Presidente di accertare l'identità (e conseguentemente la legittimazione) di tutti gli Amministratori ed i Sindaci che intervengono alla presente riunione in collegamento videotelefonico;
- o al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- o agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente, detto quanto sopra, constata la presenza dei soci tutti in video collegamento:

- Paolo Irani, legale rappresentante di Project Costruzioni s.c.a.r.l., titolare di una partecipazione pari a 64,23% del capitale sociale;
- Carlo Bevilacqua, legale rappresentante di Firenze Parcheggi s.p.a., titolare di una partecipazione pari a 17,82% del capitale sociale;
- Guglielmo De Marinis, per delega di Toscana Aeroporti Spa, titolare di una partecipazione pari al 3,98% del capitale sociale;

- Massimiliano Romani, legale rappresentante di Servizi e Promozioni s.r.l. in liquidazione, titolare di una partecipazione pari a 3,18% del capitale sociale;
- Franco Oliveto, legale rappresentante di SCAF s.c.r.l., titolare di una partecipazione pari a 10,00% del capitale sociale.

Conseguentemente il Presidente dichiara che l'assemblea è validamente costituita, essendo rappresentato il 99,20% del capitale sociale.

E' presente l'intero organo amministrativo, nelle persone del Presidente Leonardo Focardi, e dei Consiglieri Paolo Irani e Marco Petreni, questi ultimi due in videocollegamento; è altresì presente il collegio sindacale, nelle persone di Silvia Bresciani, Aldo Bompani in videocollegamento e Renzo Maragotto in presenza.

L'assemblea tratta quindi il **primo punto all'ordine del giorno**.

Il Presidente illustra brevemente i risultati del bilancio relativo all'esercizio 2020, di cui i soci erano già ampiamente a conoscenza per averne preso preventivamente visione, e riassume l'andamento dell'esercizio, anche in riferimento agli accadimenti legati all'emergenza sanitaria. Anche per l'anno in corso, nonostante la contrazione dei ricavi direttamente derivante dall'evento pandemico, si è conseguito un risultato di esercizio positivo, tenuto altresì conto che la società è riuscita a riconoscere ai soci gestori la riduzione dei canoni come prevista nella transazione del 2016, oltre ad aver accantonato anche per il 2020 l'importo di 100.000 euro per le manutenzioni straordinarie sulle opere che dovranno essere effettuate nei prossimi esercizi.

Il Presidente accenna poi alla procedura, ancora in fase embrionale, di possibile revisione del PEF, in accordo con banche e Comune di Firenze, il cui obiettivo finale sarebbe una rivisitazione condivisa che soddisfi tutte le parti in causa, a partire dalla totalità dei soci, sia gestori sia non gestori. A tal fine il Presidente informa che per adesso si sono avuti diversi incontri "tecnici" con organi del Comune e con gli Istituto di Credito attraverso i quali sono stati ipotizzati i presupposti su cui basare una revisione del PEF. Allo stato attuale, da tutti è stato ritenuto utile e quantomai necessario in questo periodo Covid affrontare questa tematica che possa permettere una previsione di continuità aziendale di lungo periodo sempre nel rispetto e nella ricerca della soddisfazione di tutti gli interlocutori.

Prende poi la parola il Presidente del Collegio Sindacale il quale, col consenso di tutti gli intervenuti, omette di leggere la relazione, dà atto che il bilancio è correttamente formato e che pertanto nulla osta alla relativa approvazione.

Prende la parola Paolo Irani, in qualità di rappresentante del socio Project Costruzioni, per confermare, in relazione alla possibile revisione del PEF la propria volontà di affrontare la questione in maniera costruttiva volta a trovare una soluzione condivisa e conveniente per tutti. Chiede ufficialmente che il socio Project venga in ogni caso preventivamente messo a conoscenza di eventuali proposte o soluzioni da presentare al Comune, per poter esprimere una propria valutazione in merito.

Interviene poi Carlo Bevilacqua, il quale esprime massimo sostegno al Cda per portare a compimento il percorso iniziato e volto a garantire la continuità aziendale a Firenze Mobilità, in quanto ritiene che nel medio-lungo periodo Firenze Parcheggi non sia in grado di sostenere i canoni di gestione così come vigenti ad oggi.

Nessun'altro chiedendo la parola il Presidente propone di mettere in votazione l'approvazione del bilancio come proposto dal Cda.

Il Presidente mette quindi ai voti l'approvazione del bilancio.

L'assemblea all'unanimità

delibera

L'approvazione del bilancio di esercizio e dei relativi allegati al 31/12/2020, che presenta un utile di euro 25.334, che viene destinato alla copertura delle perdite pregresse.

Null'altro essendovi da discutere e non avendo alcun altro chiesto la parola l'assemblea viene chiusa alle ore 12:45 previa redazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario
Dott. Alessio Paoli

Il Presidente
Dott. Leonardo Focardi

Il sottoscritto Leonardo Focardi, nato a Firenze, il 9 Febbraio 1958, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

FIRENZE MOBILITA' SPA

PIAZZA FRA' GIROLAMO SAVONAROLA 11-FIRENZE
 CODICE FISCALE/PARTITA IVA 05212880487
 NUMERO ISCRIZIONE R.E.A. 529334
 NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE : 05212880487
 CAPITALE SOCIALE : € 1.371.329,00 VERSATO : € 1.371.329,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020**INDICE**

Note Introdottrive	p. 1
Eventuale appartenenza ad un gruppo	p. 2
Andamento della gestione	p. 2
Risultato di esercizio al 31/12/2020	p. 3
Ricavi	p. 3
Costi	p. 5
Variazioni al capitale sociale	p. 6
Rapporti con imprese correlate	p. 6
Ricerca e sviluppo	p. 7
Altre informazioni	p. 7
Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2020	p. 7
Ulteriori eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020	p. 9
Eventi di evoluzione prevedibile della gestione nel 2021	p. 9
Considerazioni in merito alla continuità aziendale e note finali	p. 10

Signori azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 è il diciannovesimo anno della gestione della Vostra Società, costituitasi ai sensi degli art. 37 – bis e ss. della L. n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni con oggetto la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dei lavori previsti nel contratto di concessione stipulato in data 01/10/2001, a rogito del Dottor Carlo Paolini, Segretario Generale del Comune di Firenze (Rep. 58.491) tra il Comune di Firenze e l'A.T.I. assegnataria e successivamente modificato e integralmente sostituito dal contratto di concessione sottoscritto, dalle medesime parti, in data 06/08/2003 a rogito del Dottor Carlo Paolini, Segretario Generale del Comune di Firenze (Rep. 59.545).

La Società, subentrata a tutti gli effetti alla suddetta A.T.I. a norma della succitata legge, si è costituita in data 25/03/2002 con un capitale sociale di € 5.817.399, diviso in 5.817.399 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 ciascuna. In data 20/11/2003 il capitale sociale della Società è stato aumentato di € 1.500.000 (diviso in 1.500.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00) interamente sottoscritto dalla Camera di Commercio di Firenze. In data 27/07/2011 il capitale è stato infine ridotto per perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile. Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato risulta quindi, al 31/12/2018, pari a € 1.371.329.

La compagine societaria è caratterizzata dalla presenza di un gruppo di soggetti "gestori" e da un gruppo di soggetti "costruttori". Questi ultimi, al fine di avere un soggetto unico come riferimento per la realizzazione dei lavori, hanno costituito "Project Costruzioni Scarl" che sino al 12 marzo 2018 ha detenuto il 43,73% delle azioni del capitale della Vostra Società. In detta data Project Costruzioni, nel frattempo messa in liquidazione, ha acquisito la partecipazione della Camera di

Commercio di Firenze pari al 20,50%, portando la propria partecipazione al 64,23% del capitale sociale.

La Società non possiede azioni o quote di società controllate, collegate, controllanti o imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La Società non ha acquistato e venduto né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio.

Eventuale appartenenza ad un Gruppo

In riferimento agli obblighi introdotti dalle modifiche del D. Lgs. N. 6/2003 relative alla disciplina delle Società in tema di Gruppi, si fa presente che nessuna società o ente svolge la funzione di Direzione e Coordinamento prevista dagli articoli 2497-2497 septies del Codice Civile.

Andamento della gestione

Firenze Mobilità S.p.A. è una società "veicolo" che, attraverso un affidamento in house ai soci della compagine, si occupa di gestire in modo unitario, coordinato e indiretto le attività di costruzione, gestione e manutenzione degli interventi inseriti nel contratto di concessione sottoscritto con il Comune di Firenze. La società così strutturata rimane responsabile nei confronti del concedente per la buona esecuzione delle opere oggetto della concessione; riconosce, attraverso il versamento di un capitale sociale e di un finanziamento soci nonché con la sottoscrizione di un finanziamento bancario, un corrispettivo al socio costruttore per la realizzazione delle suddette opere e remunera le medesime fonti di finanziamento con i proventi derivanti dal canone che il socio gestore le garantisce. Questo tipo di struttura "veicolare" della società di progetto permette alla stessa di essere salvaguardata dai rischi derivanti dalla costruzione sopportati interamente dal socio costruttore che si impegna, all'interno di un contratto di appalto, per un importo massimo, a prescindere dall'effettivo costo sostenuto durante la realizzazione dei singoli interventi; e rimane altresì indenne dai risultati derivanti dalla gestione dei servizi, interamente ribaltati sul socio gestore che garantisce la società un canone annuo fisso. Inoltre, nel pieno rispetto dell'art. 19 comma 2 della Convenzione integrativa, a seguito di eventi e/o azioni imposte dal Concedente che hanno modificato unilateralmente il piano contrattualmente concordato e che hanno portato Firenze Mobilità S.p.A a sostenere maggiori costi e a non percepire parte dei ricavi, la Società ha provveduto alla sottoscrizione di cinque verbali di ricognizione.

Il contenzioso sorto nel 2008 fra la Società e il Comune di Firenze relativo al pagamento di quota parte della somma di € 4.188.621,60 oltre IVA ed interessi, contrattualmente posta a carico dello stesso soggetto Concedente, come quantificata nel verbale di ricognizione n. 5 del 18/1/2007, ha interessato l'esercizio 2009 e si è concluso in data 13 luglio 2009.

Al fine di ricercare il mantenimento dell'equilibrio dei flussi finanziari gestionali e la continuità della vita aziendale, in attesa della definizione della procedura arbitrale di cui al punto precedente, nel corso del 2009 era stato definito ed approvato, sia dai soci che dalle banche, un apposito piano di ristrutturazione del debito, asseverato da un professionista ai sensi dell'articolo 67, comma 3°, lettera d) del R.D. 16/03/1942 n. 67.

In data 01/10/2009, è stato sottoscritto con le banche Finanziatrici un atto di parziale modifica al contratto di finanziamento stipulato in data 19/12/2003 e modificato in data 28/01/2005. Tra le modifiche apportate al contratto di finanziamento, si evidenzia la variazione del tasso di interesse applicato. A partire dal 01/10/2009 e fino al 28/02/2011 la modifica prevedeva che alla società venisse applicato un tasso variabile (determinato sulla base dell'euribor a 3 mesi aumentato di 200 punti base) e successivamente a partire dal 01/03/2011 venisse applicato un tasso fisso nella misura

del 6%. Tuttavia in data 30/05/2011 è stato ulteriormente modificato il contratto di finanziamento, prorogando il tasso variabile fino al 29/02/2012. Da tale periodo in poi il tasso di interesse è tornato sui livelli del 6% fisso. Dopo una lunga fase di contrattazione con il pool di banche, in data 24/02/2017 è stata siglata avanti al Notaio Jacopo Sodi una ulteriore modifica del contratto di finanziamento che prevede una riduzione del tasso di interesse dal 6% al 4% per un periodo di 4 anni a partire dal 01/01/2017.

Una ulteriore estensione del periodo di riduzione del tasso al 4% è stata sottoscritta in data 11/12/2020 sempre avanti al Notaio Sodi. Questa ultima estensione porta al 31/12/2024 il termine della riduzione del tasso al 4%.

Ricordiamo che il Comune di Firenze non ha ancora affidato alla Società Firenze Mobilità S.p.A., in violazione degli impegni contrattuali assunti attraverso i verbali di ricognizione, la quasi totalità degli spazi pubblicitari. A tal fine, come verrà spiegato in seguito nella presente relazione, sono stati attivati procedimenti arbitrali per il riconoscimento di mancati ricavi sia nell'interesse diretto della società di progetto che nell'interesse derivato del socio gestore, arbitrati che sono giunti a conclusione con esito favorevole per la Società. Tuttavia, a seguito di ricorso, la Corte di Appello nel luglio 2017 ha ribaltato i giudizi, di fatto portando quasi a zero i risarcimenti riconosciuti a Firenze Mobilità, così come quasi a zero sono state portate le penali da riconoscere al Comune di Firenze. E' in ogni caso pendente in Cassazione il ricorso avverso detta sentenza della Corte di Appello.

In seguito poi ad alcuni accadimenti suscettibili di modificare sensibilmente i flussi sia economici che finanziari della società, a inizio del 2012 si è chiesta una riattestazione del piano ex art. 67 modificato per gli anni 2012-2015 in ragione dei nuovi accadimenti e dei prevedibili eventi futuri. Con nota del 26/06/2012 il Prof. Sandro Quagliotti ha espresso un parere positivo sul piano modificato ritenendolo ancora idoneo a consentire il risanamento della società. Con l'occasione dell'ulteriore modifica del contratto di finanziamento del 24/2/2017, è stata richiesta al Prof. Sandro Quagliotti una ulteriore riattestazione del Piano per il periodo che ancora residua. Il Prof. Sandro Quagliotti ha proceduto a riattestare il Piano (che recepisce le modifiche al finanziamento e tutti gli altri cambiamenti che sono intervenuti nel corso degli ultimi 4 anni) in data 24/2/2017.

Si ricorda che l'esercizio 2017 era l'ultimo previsto dal piano di risanamento, pertanto dall'anno 2018 la società è da considerarsi fuoriuscita con successo dal piano *de quo*.

Risultato di esercizio al 31 dicembre 2020

L'esercizio 2020 si chiude con un utile pari a € 25.334.

Il risultato, pur dovendo fronteggiare una riduzione dei ricavi dovuti all'emergenza epidemiologica, è in linea con quanto atteso dal Cda, ed è comprensivo sia della riduzione del tasso di interesse sul finanziamento bancario, sia della riduzione dei canoni ai soci gestori prevista nella transazione del febbraio 2016.

Ricavi

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano a € 3.000.348 e sono rappresentati quasi esclusivamente da ricavi relativi alla gestione delle opere oggetto dell'investimento per complessivi € 2.952.950, oltre a € 47.398 per rimborsi spese relativi a utenze, spese condominiali, ed altri rimborsi. Da tale totale sono già stornate le somme relative alla riduzione ai soci gestori come previsto nella nota transazione.

La riduzione dei ricavi relativi ad alcuni asset è effetto diretto dell'emergenza epidemiologica, atteso che ad alcuni dei nostri clienti messi in difficoltà dalle misure restrittive e dalla minor circolazione delle persone sono state concesse riduzioni sui canoni di gestione o di locazione, come meglio illustrato successivamente.

Di seguito si riportano i dati analitici relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Ricavi gestione investimenti	31/12/2019	31/12/2020	variazione
ricavi Mercato Centrale	368.214	367.968	-246
ricavi Piazza Beccaria	565.776	566.058	282
ricavi Lager	817.280	817.687	407
ricavi Via Palagio	228.207	100.685	-127.522
ricavi Piazzale Montelungo	190.159	190.340	181
ricavi spazi pubblicitari	85.388	85.430	43
ricavi parcheggio Alberti	708.709	709.062	353
ricavi residenze Alberti	246.688	219.505	-27.184
ricavi bus elettrici definitivi	10.000	0	-10.000
ricavi Handling	70.000	40.267	-29.733
Ricavi Pico della Mirandola	153.174	102.499	-50.675
Ricavi Iliopesca	45.000	36.750	-8.250
Ricavi Myes	25.000	21.250	-3.750
Colonna Pole		18.500	18.500
ricavi per rimborso spese condominiali	19.735	2.075	-17.659
Altri ricavi e proventi vari	2.189	2.250	61
ricavi per rimborso spese Extra clima	26.272	33.991	7.719
Ricavi per rimborso spese acqua	15.483	1.894	-13.589
Ricavi rimborsi residenze	6.738	7.187	450
Storno Canoni soci gestori	-350.000	-323.050	26.950
totale	3.234.013	3.000.348	-233.665

Gli **altri ricavi e proventi** sono pari a € 347.771, di cui € 308.572 sono rappresentati da ricavi per indennizzi di competenza dell'esercizio riconosciuti dal Comune di Firenze per maggior/minori costi/ricavi definiti in contraddittorio nei Verbali di Ricognizione sottoscritti, così come segue:

1) dal Verbale di Ricognizione sottoscritto in data 10/03/2005 tra il Comune di Firenze e la Società (VR3), si rilevano tra i ricavi le quote di competenza relativa al contributo per i maggiori costi di costruzione per € 71.021, adottando gli stessi criteri introdotti nel 2006.

L'importo attribuito all'intervento di Lager per un importo pari a € 23.512 è stato distribuito nel corso del 2009 in proporzione al periodo di ammortamento del medesimo intervento. In riferimento alle opere di Strozzi e Bus Elettrici temporaneo (entrambe opere fredde) si è proceduto, così come convenuto per gli esercizi precedenti, all'adozione di un meccanismo di proporzionalità imputando e distribuendo i ricavi sopra riportati in funzione dell'entrata in gestione delle opere calde terminate. Questa percentuale anche per l'esercizio 2018 è pari a 100%, in quanto deriva dal rapporto tra il costo di realizzazione delle opere calde e il complessivo costo di realizzazione di tutte le opere calde previste nella Convenzione Integrativa e nei Verbali di Ricognizione sottoscritti con il Comune di Firenze. In particolare abbiamo:

Interventi	Coefficiente di proporzionalità	Competenza 2018
Strozzi	100%	44.014
Bus Elettrici temporaneo		3.495
Totale		47.509

2) dal Verbale di Ricognizione sottoscritto in data 16/11/2005 tra il Comune di Firenze e la Società (VR4), si rilevano tra i ricavi le quote di competenza relativa ai maggiori costi di costruzione per € 77.046 relativi al cantiere Lager.

3) dal Verbale di Ricognizione sottoscritto in data 18/01/2007 tra il Comune di Firenze e la Società (VR5), si rilevano tra i ricavi le quote di competenza relative ai mancati incassi di gestione per € 160.576 principalmente attribuibili al cantiere Lager.

Costi

I costi per servizi relativi alle spese generali necessarie al funzionamento della Società, al lordo dei rimborsi riaddebitati ai nostri clienti, ammontano a € 340.342 distribuiti, secondo quanto disciplinato dall'art. 2425 del C.C., all'interno della lettera B – Costi della produzione del Conto Economico, nella voce 7) Costi per Servizi.

L'importo complessivo di tali costi risulta decisamente inferiore rispetto a quello dell'anno precedente, in forza della decisa riduzione delle spese per manutenzione. Tale riduzione deriva in parte dal fatto che nel 2019 erano state sostenute spese importanti per il ripristino dell'immobile di Viale Aleardi, ed in parte dal fatto che nei mesi di confinamento i lavori di manutenzione sono stati oggettivamente ridotti e rallentati.

I costi per servizi sono così rappresentati:

costi per servizi	31/12/2019	31/12/2020	variazione
consulenze tecniche	575	0	-575
consulenze legali, amm., tributarie	65.943	37.633	-28.310
spese pubblicitarie	0	0	0
premi assicurativi	36.062	47.830	11.767
spese rappresentanza	0	0	0
Spese di vigilanza	4.000	3.500	-500
postali e telefoniche	2.051	2.158	107
cancelleria e stampati	0	0	0
compenso amministratori	62.690	54.448	-8.242
compenso Sindaci	21.856	21.840	-16
compenso Revisori contabili	4.400	9.500	5.100
organo di vigilanza	0	0	0
costi diversi per servizi	41.477	43.101	1.624
manutenzione	150.009	38.620	-111.389
utenze residenze e condomniali	123.579	81.712	-41.867
indennizzi	0	0	0
totale	512.641	340.342	-172.299

Si rilevano, fra gli ammortamenti, quelli relativi agli interventi che, al 31/12/2020, sono stati completati. Per l'ammortamento delle opere fredde abbiamo mantenuto il meccanismo di

proporzionalità descritto sopra nel paragrafo dei ricavi. Al fine di quantificare le quote di ammortamento suddette sono stati allocati su tutti gli interventi gli oneri accessori sostenuti e capitalizzati negli anni dalla Società. Per quanto riguarda gli oneri comuni a tutto il progetto abbiamo utilizzato, come base di riparto, l'incidenza di ogni intervento sul totale appalto.

Variazioni al capitale sociale

Il capitale sociale, composto da n. 7.317.399 azioni senza valore nominale, ammonta al 31/12/2020 a € 1.371.329.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni nell'ammontare del capitale né della compagine sociale.

Rapporti con imprese correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti, tutti regolati alle normali condizioni di mercato, fatta eccezione per i debiti a titolo di finanziamento soci versato, i seguenti rapporti con le imprese correlate:

CREDITI X CANONI DI GESTIONE	CREDITI	FT.DA EMET.	SVAL.CREDITI	NOTE CRED. DA EMETT.	RICAVI
Firenze Parcheggio S.p.A.	2.121.669			323.050	2.413.495
Toscana Aeroporti S.p.A.	208.983			127.635	100.685
CREDITI X RIMBORSI SPESE	CREDITI	FT.DA EMET.			RICAVI
Firenze Parcheggio S.p.A.					
Alberti srl	11.424				
CREDITI X PARCHEGGI IN COSTRUZIONE	CREDITI	FT.DA EMET.			RICAVI
Alberti srl	344.580				

I crediti e i debiti, costi e ricavi riportati nella tabella precedente sono i saldi al 31/12/2020.

Inoltre, nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con le seguenti imprese correlate, società soci della Project Costruzioni Scarl in liquidazione che detiene una partecipazione nella nostra società:

IMPRESA	% PARTECIP.A PROJECT COSTRUZIONI	Debiti 31/12/2020	Fatture da ricevere
C.P.F. COSTRUZIONI SPA	16,49%		
COSIMO PANCANI SPA	0,00%		
FINCOPA SPA	0,00%		
F.LLI RAGIONIERI	0,01%		
BALDINI COSTRUZIONI SRL	3,48%		
BALDASSINI TOGNOZZI PONTELLO SPA	0,00%		
ICET INDUSTRIE SPA	77,03%		
SIEM SRL	1,00%		
COFELY ITALIA SPA	0,00%		
CIET IMPIANTI SPA	1,99%		
TOTALE	100,00%	0	0

I debiti riportati nella tabella precedente rappresentano i saldi al 31/12/2020.

Ricerca e sviluppo

La società per sua natura e oggetto sociale, non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Altre informazioni a norma dell'art. 2428 - II° comma c.c.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, dalla Società, anche per tramite di società fiduciaria, o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente: nessuna.

Altre informazioni

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel corso del 2020, la Società ha proseguito la sua attività nel rispetto delle normative in materia di privacy.

La Società è dotata del Codice Etico.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2020

Il decorso esercizio è stato caratterizzato dai seguenti fatti:

1. A seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e delle conseguenti restrizioni governative, dal marzo 2020 sono pervenute alla società alcune richieste di temporanea riduzione dei canoni di locazione da parte degli esercenti le attività commerciali (Myes Firenze, Handling srl, Pico della Mirandola, Pole Postural). Le riduzioni, una volta accertata l'effettiva ed oggettiva situazione di difficoltà dei richiedenti, sono state accordate per importi che mediamente si aggirano intorno al 40% del canone per il periodo di vigenza dello stato di emergenza e delle normative restrittive. E' stata inoltre accordata, previa richiesta motivata, una riduzione del canone del 50% per l'intero 2020 al gestore Toscana Aeroporti, indubitabilmente tra i più colpiti dalle restrizioni alla mobilità delle persone e di conseguenza dal sostanziale azzeramento del traffico aereo. Quanto al gestore Firenze Parcheggi, è stato accordato uno slittamento e la dilazione dei pagamenti nei mesi di maggiore incidenza dell'emergenza sanitaria e delle relative politiche restrittive.
2. Giova ricordare che nel 2016 è stata siglata una transazione tra Firenze Mobilità, il socio costruttore Project Costruzioni, e i soci gestori Firenze Parcheggi e Toscana Aeroporti, per i cui termini esatti si rinvia alla relazione degli esercizi precedenti, che ha permesso la pacificazione dei rapporti e ha posto le basi e le condizioni perché si realizzassero importanti accadimenti per la società, tra i quali la riduzione del tasso di interesse sul finanziamento bancario e la conseguente riduzione dei canoni ai soci gestori.
Difatti, immediatamente dopo la firma della citata transazione la società si è attivata col pool di banche per la revisione del tasso di interesse del finanziamento, che era fissato al 6% fisso, e che risultava esageratamente fuori mercato.

Sono state prodotte numerose proiezioni ed elaborazioni (peraltro fatte riattestare dal Prof. Sandro Quagliotti, come già precedentemente detto) volte a supportare le richieste della società e dei propri soci gestori.

Dopo una lunga fase di trattativa si è finalmente giunti alla modifica del contratto di finanziamento, con atto sottoscritto avanti al Notaio Jacopo Sodi. La modifica ha previsto che sia praticato un tasso di interesse sul finanziamento del 4% per un periodo di 4 anni a partire dal 01/01/2017.

Nell'anno 2020 la società ha quindi beneficiato interamente di tale riduzione, beneficio che, come da transazione, è stato in parte ribaltato ai soci gestori per mezzo di una riduzione dei canoni di gestione.

In data 11 dicembre 2020 è stato inoltre siglato col pool di banche un ulteriore allungamento di altri 4 anni della riduzione del tasso di interesse al 4%, che pertanto rimarrà in vigore, alle medesime condizioni del quadriennio 2017-2020, fino al 31 dicembre 2024.

3. Si ricorda che nel maggio 2015 la Società, assistita dal Prof. Chiti, ha impugnato il lodo arbitrale Police con riferimento alla condanna al pagamento al Comune di Firenze delle penali per i ritardi nella consegna dei lavori (penali per i quali nell'esercizio 2014 è stato creato un apposito fondo rischi). Parallelamente il Comune ha impugnato i medesimi lodi per la parte riguardante la condanna a risarcire a Firenze Mobilità una serie di somme legate agli inadempimenti in qualità di ente concedente. Per i dettagli dei lodi arbitrali si rimanda alla descrizione effettuata nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2014.

Nel luglio 2017 la Corte di Appello si è pronunciata stabilendo di fatto un totale ribaltamento delle pronunce del collegio arbitrale.

La Corte ha difatti deciso di portare praticamente a zero sia le penali dovute da Firenze Mobilità al Comune, sia i risarcimenti dovuti dal Comune a Firenze Mobilità, da far pervenire poi per la quasi totalità al socio Firenze Parcheggio. Sia la nostra società che il Comune hanno presentato ricorso per cassazione avverso la pronuncia della Corte di appello. Ad oggi non vi è ancora stata la fissazione dell'udienza davanti alla Suprema Corte.

4. Nel corso del 2020, tutte le obbligazioni nei confronti della Società sono state assolte integralmente e regolarmente compreso le rate del finanziamento bancario, nonché la nona rata del finanziamento soci ordinario, ivi inclusa la quota di spettanza di Project Costruzioni in liquidazione.

5. Si ricorda infine che la società è insinuata allo stato passivo del Fallimento Alberti srl per un credito ammontante a 356.004,08 euro.

A proposito di detto credito si ricorda parimenti, come già detto nelle relazioni dei precedenti anni, che l'art. 3 del III Atto integrativo del 28 gennaio 2005 prevede che in caso di inadempimento di Alberti srl nei confronti di Firenze Mobilità vi sia una responsabilità solidale dei soci di Alberti srl. Tra questi soci vi sono anche aziende solide e patrimonializzate, pertanto il Consiglio di amministrazione ritiene ragionevolmente certo l'incasso della totalità del credito. Per tale motivo, supportato anche da pareri esterni richiesti ad hoc, il Cda non ritiene di operare svalutazioni del credito.

Ulteriori eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020

Durante i primi mesi dell'esercizio 2021 si rilevano principalmente i seguenti avvenimenti:

1. A seguito del protrarsi dell'emergenza epidemiologica Covid-19 alcuni dei gestori e locatari hanno richiesto l'allungamento delle riduzioni dei canoni, che, previo accertamento della situazione di difficoltà, sono generalmente state accordate. Alla stessa Toscana Aeroporti sono stati accordati altri 6 mesi (fino al 30 giugno 2021) di riduzione al 50% del canone di gestione.
2. Facendo riferimento al punto 1, grazie alla pregressa liquidità disponibile e ai pagamenti che i gestori continuano a effettuare, nonostante le previsioni di legge continuassero a rendere possibile la richiesta di sospensione del pagamento delle rate del finanziamento bancario, la società ha deciso, almeno sino alla data della presente relazione, di non usufruirne, ritenendo la situazione finanziaria compatibile col proseguimento del pagamento delle rate.
3. Nel mese di marzo 2021 il Cda ha recepito l'adeguamento del modello 231 suggerito dall'Odv, modello che è stato integrato recependo le modifiche normative e inserendo le nuove fattispecie di reato previste dalla legge.
4. A inizio 2021, anche a seguito del perdurare delle difficoltà derivanti dall'emergenza pandemica, Firenze Parcheggio ha fatto pervenire una richiesta perché la società si attivasse per definire col Comune di Firenze un percorso che possa portare ad una revisione del PEF in maniera che tutte le parti in causa abbiano garantita la sostenibilità economica e finanziaria nel lungo periodo. Firenze Parcheggio lamenta difatti uno squilibrio strutturale, ulteriormente aggravatosi nel periodo di pandemia, per alcuni dei parcheggi concessi in gestione, che, a loro avviso, avrebbero dei canoni eccessivamente onerosi. Il Presidente del CdA, previa informativa agli altri Amministratori, si è attivato con il Comune e con gli istituti di credito, avviando un'esplorazione per verificare la possibilità di individuare una eventuale soluzione soddisfacente per tutti i soci di Firenze Mobilità e sostenibile per le obbligazioni nei confronti dei nostri creditori e di loro gradimento.
Soluzione che, se eventualmente prevedesse l'estensione del termine di scadenza della Concessione con il Comune, dovrà essere preventivamente e in ogni caso approvata dall'Assemblea Soci, vista l'ineludibile necessità di dover posticipare la durata della società, attualmente fissata al 6 agosto 2033, con la conseguente generazione di maggiori oneri per la Società ed i Soci stessi.

Eventi di evoluzione prevedibile della gestione 2021

Nel corso del 2021 la gestione della società, oltre agli affari ordinari e quotidiani, sarà prevedibilmente interessata dalle seguenti questioni:

- Portare avanti le interlocuzioni già illustrate al punto 4 del precedente paragrafo, nell'ottica di pervenire a soluzioni condivise che possano nel contempo garantire la continuità aziendale nel lungo periodo e la soddisfazione di tutti gli azionisti della società.
- Proseguire nella gestione della difficile situazione derivante dall'epidemia tuttora in corso, cercando il più possibile di garantire i ricavi e gli incassi da parte dei nostri clienti al fine di

mantenere in equilibrio la situazione finanziaria della società. Si ritiene in ogni caso, a meno di impreviste recrudescenze dell'emergenza epidemiologica, di poter superare il momento di difficoltà, anche grazie alle riserve di liquidità accumulate negli ultimi anni della gestione, e alla continuità nei pagamenti che vengono ricevuti dai nostri clienti.

Principali rischi e incertezze cui la società è esposta e considerazioni in merito alla continuità aziendale

Con la sentenza di assoluzione relativa ai procedimenti penali dell'anno 2016 appare evidente che non è più esistente il maggior elemento di incertezza che potesse mettere a rischio la continuità aziendale della società.

Inoltre con la sottoscrizione della transazione che ha posto fine alla conflittualità tra soci gestori e soci costruttori è stato eliminato un altro elemento certamente destabilizzante e potenzialmente idoneo a rendere più incerta la vita della società.

Si dà altresì atto che la Società, pur facendo fronte a una riduzione dei ricavi e a una maggiore difficoltà finanziaria, ha superato il momento di più acuta crisi derivante dalla pandemia e dalle correlate conseguenze.

Ciò considerato il Consiglio di Amministrazione ritiene che, allo stato e nel prossimo futuro, sia ragionevolmente garantita la continuità aziendale, oltre a sottolineare che la società è fuoriuscita con successo dal periodo di risanamento previsto nel piano attestato ex art. 67 L.F., che si è concluso con l'esercizio 2017.

Secondo il presupposto di continuità aziendale, si assume che l'impresa sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni e agli impegni nel corso della normale attività, ovvero di continuare a svolgere la propria vita aziendale per un periodo di almeno 12 mesi decorrenti dalla chiusura dell'esercizio 2020.

E' evidente che tutto ciò si confermerà solo ed esclusivamente nel caso in cui tutti i nostri "clienti" soci gestori continuino ad effettuare regolarmente i loro pagamenti, anche a seguito dell'eventuale protrarsi dell'emergenza epidemiologica.

* * * * *

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 presenta un utile di 25.334 euro, che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a copertura delle perdite pregresse non ancora coperte.

Firenze, 14 giugno 2021

Il Presidente del CDA
Dott. Leonardo Focardi



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010,
N.39**

Ai Azionisti della Società
Firenze Mobilità S.p.A.

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
50129 Firenze - Italy
Via Cavour 81

T: +39 055 2477851
F: +39 055 214933

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Firenze Mobilità S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Firenze Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per



consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi



non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Firenze Mobilità S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Firenze Mobilità S.p.A. al 31



dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Firenze Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Firenze Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 24 giugno 2021

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Lucia Caciagli
Socio Procuratore

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Lucia Caciagli", is written over the typed name and title.

FIRENZE MOBILITÀ S.P.A.
Via dei Della Robbia, 38 – Firenze
R.E.A. FI-529334 Capitale Sociale 1.371.329,00 i.v.
P.IVA e codice fiscale: 05212880487

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2020
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
(ai sensi dell'art.2429, comma 2, del c.c.)

All'Assemblea degli azionisti di Firenze Mobilità S.p.A.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata svolta ispirandoci alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo inoltre effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 10/05/2019 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. L'incarico di Revisione Legale dei conti è stato attribuito in data 10/05/2019 alla Baker Tilly Spa per il triennio 2019-2021.

Il Collegio ha verificato, al momento dell'accettazione dell'incarico e successivamente nel corso dello stesso, il possesso da parte dei propri componenti dei requisiti di onorabilità e professionalità, dell'insussistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza previste dalla normativa vigente ed il possesso dei requisiti di indipendenza secondo quanto previsto dagli artt. 2382 e 2399 Codice Civile al fine di poter svolgere il proprio incarico con obiettività, integrità ed in assenza di interessi, non solo economici, che ne compromettano l'indipendenza.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed il collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 14/06/2021, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La pianificazione dell'attività di vigilanza è stata attuata considerando la tipologia dell'attività svolta da Firenze Mobilità, le dimensioni e le problematiche della Società oltre che la sua struttura organizzativa e contabile.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e preso visione della Relazione periodica sulle attività svolte nell'anno 2020. A seguito degli scambi informativi effettuati non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che devono essere evidenziate nella presente relazione. Il Mod. 231 adottato è stato aggiornato, così come proposto dall'OdV, con approvazione unanime del Cda nella seduta del 23 marzo 2021.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore delegato per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso del 2020 il Collegio Sindacale si è riunito complessivamente 7 volte, ha partecipato a 3 Consigli di Amministrazione e ad 1 Assemblea dei Soci.

Stante l'estrema semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, innanzitutto attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed inoltre tramite il reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti con la Società di Revisione legale. Dalle informazioni ricevute dagli Amministratori e dai colloqui con i rappresentanti della Società di Revisione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio 2020.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario e relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito dalla L. 27/2020 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Gli azionisti hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione, sollevandoci da qualsiasi contestazione.



La Società di Revisione ha emesso in data 24 giugno 2021 la propria relazione senza rilievi e senza richiami d'informativa. In tale relazione ha dichiarato che a suo giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società al 31 dicembre 2020, che la relativa relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio e che è redatta in conformità alle norme di legge.

In merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio non ha nulla da osservare né obiezioni da formulare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come esposto nel bilancio predisposto dagli amministratori, risulta essere positivo per euro 25.333,59.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio dà atto della correttezza della formazione dei documenti che compongono il bilancio nonché del procedimento con cui sono stati predisposti e presentati all'Assemblea.

Per i profili di propria competenza il Collegio dichiara che non esistono motivi ostativi all'approvazione del bilancio e della proposta di destinazione del risultato d'esercizio così come formulata dal Consiglio di Amministrazione in Nota Integrativa.

Milano, 25 Giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Silvia Bresciani, Presidente



Prof. Aldo Bompani, Sindaco Effettivo

Dott. Renzo Maragotto, Sindaco Effettivo

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Leonardo Focardi, nato a Firenze il 09/02/1958 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Leonardo Focardi